SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00180033
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Allegoria della Disciplina
SGTT - Titolo	La Disciplina che tiene a freno i costumi (?) già Allegoria della Fortuna
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione	Pinacoteca di Brera
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo di Brera

LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Brera, 28
LDCM - Denominazione raccolta	Pinacoteca di Brera
LDCS - Specifiche	sala IX
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Reg. Cron. 5961
INVD - Data	NR (recupero pregresso)
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Veneto
PRVP - Provincia	VE
PRVC - Comune	Venezia
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCD - Denominazione	Magistratura sopra i Conti
PRCS - Specifiche	prima stanza
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1545 ca.
PRDU - Data uscita	1808/10/07
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di collocazione successiva
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	MI
PRVC - Comune	Milano
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	statale
PRCD - Denominazione	Palazzo di Brera
PRCM - Denominazione raccolta	Accademia di Belle Arti di Brera
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1808
PRDU - Data uscita	1812 ante
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di collocazione successiva
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	MI
PRVC - Comune	Milano

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	statale
PRCD - Denominazione	Palazzo di Brera
PRCM - Denominazione raccolta	Pinacoteca di Brera
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1812
PRDU - Data uscita	1812
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	MI
PRVC - Comune	Milano
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	statale
PRCD - Denominazione	Palazzo dell'Arcivescovado
PRCM - Denominazione raccolta	Galleria arcivescovile
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1812
PRDU - Data uscita	1906
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1544
DTSV - Validita'	ca.
DTSF - A	1545
DTSL - Validita'	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
ADT - Altre datazioni	1540/ 1542
ADT - Altre datazioni	1561/ 1562
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia

AUTN - Nome scelto	Robusti Jacopo detto Tintoretto
AUTA - Dati anagrafici	1518/ 1594
AUTH - Sigla per citazione	10009014
AAT - Altre attribuzioni	Mendolla Andrea detto lo Schiavone
AAT - Altre attribuzioni	Mendolla Andrea detto lo Schiavone (Malaguzzi Valeri, 1908)
AAT - Altre attribuzioni	Mendolla Andrea detto lo Schiavone (Frohlich-Bumin Tieme-Beker, 1930)
AAT - Altre attribuzioni	Mendolla Andrea detto lo Schiavone (Berenson, 1932)
AAT - Altre attribuzioni	Mendolla Andrea detto lo Schiavone (Modigliani, 1935)
AAT - Altre attribuzioni	Mendolla Andrea detto lo Schiavone (Morassi, 1935)
AAT - Altre attribuzioni	Mendolla Andrea detto lo Schiavone (Berenson, 1957)
AAT - Altre attribuzioni	Molin Domenico (Ivanoff, 1964)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	105
MISL - Larghezza	144
FRM - Formato	centinato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2006
RSTE - Ente responsabile	SPSAE MI
RSTN - Nome operatore	SEI 1983 s.n.c.
RSTR - Ente finanziatore	Banca Intesa
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	dipinto
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Allegorie-simboli: Disciplina; Invidia.
	Il dipinto fa parte del più antico nucleo di quadri un tempo appartenenti all'Accademia di Brera; l'attribuzione a Tintoretto, è stata a lungo discussa dalla critica, così come la collocazione dell'opera nella cronologia dell'artista veneziano; si accetta qui la proposta di Paola Rossi che vede nel dipinto un opera giovanile di Tintoretto, databile attorno a 1544/45 in base al confronto stilistico con "La contesa di Apollo e Marsia" del Museo di Hatford, come già il Pallucchini (1950), e particolarmente con "La Battaglia di Asola" della Collezione Stanley Moss di New York e la "Pentecoste" del Museo civico di Padova. L'opera è di qualità modesta e suggerisce suggestioni schiavonesche.Più recentemente M. Olivari (in Restituzioni 2006, p.

NSC - Notizie storico-critiche	270) ha identificato la provenienza originaria del dipinto che doveva decorare la prima stanza del palazzo della Magistarura sopra i Conti a Venezia, cioè la sede doe risiedeva il Magistrato con i notai. Il titolo, già nell'inventario napoleonico (n. 59) descrive l'opera come "Allegoria - si dice rappresentare la disciplina che regola i costumi". Con questo stesso titolo l'opera è descritta dall'Edwards in uno dei documenti veneziani riguardanti le soppressioni (elenco del 27 aprile 1808, A.S.V. Buste Edwards, I Fasc. Pensieri annotazioni, cose diverse), che però la identifica come opera di Andrea Schiavone: "Andrea Schiavone. La Disciplina che regola i costumi. E' un'opera scorretta molto, e tirata giù di pratica. la forma di questo quadro è a mezzo tondo. Con un titolo un poco diverso, "La Disciplina che tiene a freno i vizi", ne troviamo un pendant, o ritroviamo lo stesso dipinto in un altro elenco di poco precedente: si tratta della lista dei "Quadri appartenenti ai Pubblici Palazzi di Rialto e dei quali si può eseguire in parte la ricollocazione nelle loro proprie nicchie" (A.S.V. buste Edwards). Nelle "stanze del fu Magistrato sopra Conti" la tela compare con l'attribuzione a "Giacomo Tintoretto" e l'indicazione "piccole figure: opera giovanile dell'autore".L'opera va dunque identificata con una delle lunette che a Venezia decoravano la prima stanza della sede della Magistratura sopra i Conti, ricordate da Marco Boschini (1664) e da Antonio Maria Zanetti (1771), come opere giovanili del Tintoretto, Cade dunque l'ipotesi già formulata da Ivanoff, secondo la quale la lunetta potrebbe provenire dalla Libreria Marciana di Venezia.Lo stesso Ivanoff proponeva di identificare il difficile soggetto come un'Allegoria della Fortuna. Anche la lettura dell'Allegoria è stata reinterpretata da M. Olivari, sulla base del titolo con cui il dipinto è registrato nell'inventario napoleonico: La figura femminile al centro con una mano si preme la mammella da cui fa sgorgare il latte, da cui discendono una corona e una tiara, che sono ricevute in dono dai due personaggi maschili a destra; con la sinistra la stessa figura femminile regge uno staffile, con il quale sembra punire altri tre uomini a sinistra della composizione che appaiono miseri e provati. Apparentemente da questa figura discende dunque la podestà di premiare alcuni e di punire altri o, più letteralmente di dare ad alcuni il potere e ad altri il rigore della povertà. Scorrendo i dettami dell'Iconologia del Ripa, si può notare come la parte destra della figura coincida con l'iconologia della Benignità del giudizio, rappresentata appunto da una donna che si preme la mammela. Sempre secondo il Ripa, lo staffile è il simbolo della Correzione. Dunque questa figura ambivalente potrebbe essere da una parte la Benignità, dall'altra la Correzione che esercita il suo potere severo. In questo modo verrebbero adombrati i compiti della magistratura che aveva sede nei locali dove questa lunetta e la sua compagna erano dislocati. La fonte all'origine della raffigurazione potrebbe essere letteraria, o nei dettati di qualche erudito che ha voluto così teorizzarli. Ma l'antico titolo (la Disciplina che regola i costumi) potrebbe adombrare anche una lettura di tipo morale: la figura centrale potrebbe essere infatti la Disciplina che con i doni (la corona e la tiara) e lo staffilepremia i virtuosi e colpisce i viziosi. Essa schiaccia una figura di vecchia, dall'evidente significato negativo, forse personificazione dell'Invidia, uno dei Vizi Capitali, sdraita su di un delfino, che solitamente simboleggia il Favore, esatto contrario dell'Invidia a dimostrazione di una bilancia morale che funge da regolatrice.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	deposito

ACQN - Nome	Galleria dell'Accademia
ACQD - Data acquisizione	1806 ante
ACQL - Luogo acquisizione	MI/ Milano/ Accademia di Brera
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Pinacoteca di Brera
CDGI - Indirizzo	Via Brera, 28 - 20121 Milano (MI)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 019763/CE
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 389/L
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pinacoteca Brera
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBH - Sigla per citazione	00000363
BIBN - V., pp., nn.	v. III, pp. 227-228, n. 131
BIBI - V., tavv., figg.	v. III, t. 131
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Restituzioni 2006
BIBD - Anno di edizione	2006
BIBH - Sigla per citazione	00001946
BIBN - V., pp., nn.	p. 270, n. 48
BIBI - V., tavv., figg.	p. 271
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Restituzioni 2006. Tesori d'arte restaurati. Tredicesima edizione
MSTL - Luogo	Vicenza
MSTD - Data	2006
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995

CMPN - Nome	Vami A.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1999
RVMN - Nome	De Francesco A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cresseri M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)